



# **UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Pag. 1 di 21

**VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

**Ai sensi del Dlgs 23/12/2022 n. 201**

**IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN PROVINCIA DI SONDRIO**

**ANNO 2023**

---

## **RELAZIONE**

---

Sondrio, 20/12/2023

**IL DIRETTORE**

**Paolo Andrea Lombardi**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005





# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 21

## Indice

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>CONTESTO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>7</b>
	2.1 LA REGOLAZIONE TARIFFARIA.....	8
	2.2 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	11
<b>3</b>	<b>S.EC.AM. S.P.A.....</b>	<b>12</b>
	3.1 ANDAMENTO ECONOMICO .....	12
	3.1.1 INVESTIMENTI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO .....	12
	3.1.2 COSTI DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI.....	13
	3.1.2.1 OPEX – Costi operativi .....	13
	3.1.2.2 CAPEX – Costi di capitale .....	14
	3.1.2.3 FONI – Fondo nuovi investimenti .....	15
	3.1.2.4 ERC – Costi ambientali e della risorsa.....	16
	3.1.2.5 Rc – Conguagli.....	16
	3.1.2.6 Moltiplicatore tariffario e Vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore...17	
	3.1.2.7 Spesa della famiglia tipo .....	17
	3.1.3 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	17
	3.2 QUALITÀ DEL SERVIZIO.....	18
	3.2.1 QUALITÀ CONTRATTUALE .....	18
	3.2.2 QUALITÀ TECNICA .....	19
	3.3 OBBLIGHI CONTRATTUALI .....	20
	3.4 VINCOLI .....	20
<b>4</b>	<b>CONSIDERAZIONI FINALI.....</b>	<b>21</b>





# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 21

## 1 PREMESSA

Con Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022 (anche “d.lgs. 201/2022”) avente ad oggetto *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, all’art. 30 è stato introdotto l’obbligo, da parte dei comuni (o loro eventuali forme associative) con popolazione superiore a 5.000 abitanti, delle città metropolitane, delle province e degli altri enti competenti l’obbligo di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Come noto, sulla rilevanza economica del servizio idrico integrato (anche “SII”) si è pronunciata la Corte costituzionale, 26/01/2011, n. 26 e ancora il 15/06/2011, n. 187.

Con d.l. 138/2011 conv. con modif. in l. 148/2011, all’art. 3 *bis*: da un lato, al comma 1, l’organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica è stato attribuito alle regioni e province autonome - che, tra l’altro, definiscono il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei designando gli enti di governo degli stessi – facendo salva l’organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali; dall’altro, al comma 1 *bis* le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente.

La normativa regionale della Regione Lombardia, con l’art. 48, comma 1 della legge n.26/2003 (sostituito dall’art. 1, comma 1, lett. h) della l.r. 21/2010 e successivamente modificato dall’art. 6, comma 1, lett. c), numeri 1) e 2) della l.r. 32/2015) ha attribuito alle Province (oltre che alla Città Metropolitana di Milano) le funzioni delle Autorità di Ambito (soppresses con l’introduzione del comma 186 *bis* all’art. 2 della l. 191/2009 da parte dell’art. 1, comma 1 *quiquies* della l. 42/2010 di conversione del d.l. 2/2010 stabilendo che spetti alle Regioni riassegnare le funzioni delle Autorità di Ambito).

Queste ultime (ai sensi dell’art. 48, comma 1 *bis* della citata l.r. Lombardia 26/2003) si avvalgono, per taluni compiti, di una Azienda Speciale denominata Ufficio d’Ambito e per talune decisioni è, peraltro, obbligatorio e vincolante il parere della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell’Ambito ai sensi dell’art. 48, comma 3 della stessa l.r. Lombardia 26/2003.



## **UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Pag. 6 di 21

**Di conseguenza, l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (anche "EGA" o "EGATO") per come definito anche dalla disciplina tariffaria dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (anche "ARERA") per l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio, è individuato nella Provincia, la quale opera per il tramite dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.**

**L'Ufficio d'Ambito, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto legislativo sopracitato, intende mettere a disposizione – mediante pubblicazione sul proprio sito internet - le presente relazione riguardante la ricognizione effettuata della situazione gestionale del SII nell'ATO provinciale di competenza a tutti gli Enti che ne ritenessero di disporre.**

Il contesto normativo ha nel tempo - e come in parte già visto – una evoluzione di discipline di rilievo, prima tra queste l'approvazione e poi modifica del d.lgs. 175/2016 recante Testo Unico sulle società partecipate (anche "TUSP") nonché il detto d.lgs. 201/2022 sui servizi pubblici locali e non ultime le azioni di ARERA in punto di disciplina tariffaria e relativi aggiornamenti (ed anche *unbundling* e qualità del servizio) da ultimo con documento per la per la consultazione 442/2023/r/idr Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) recante *"Inquadramento generale e linee d'intervento"* volto a determinare adeguamenti per mitigare gli effetti conseguenti ad avvenimenti straordinari (la pandemia da COVID-19 prima, e l'eccezionale aumento dei costi energetici poi) a garanzia della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni.



## **UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Pag. 7 di 21

### **2 CONTESTO DI RIFERIMENTO**

S.Ec.Am. S.p.A., con sede legale in Sondrio, via Vanoni 79, C.F.: 80003550144 e P.I.: 00670090141, è il gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Sondrio, in forza di specifica convenzione stipulata il 25 giugno 2014 con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, dopo che il relativo schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.12 del 04 aprile 2014, previo parere favorevole della Conferenza dei Comuni riunitasi in data 05 marzo 2014. La predetta convenzione è stata poi integrata con deliberazione di Consiglio provinciale n.5 del 19 maggio 2015, aggiornata con deliberazione di Consiglio provinciale n.34 del 13 dicembre 2016 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.665/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, e infine ampliata temporalmente sino alla massima durata consentita dalla normativa vigente (30 anni, contro gli originari 20 anni) con deliberazione di Consiglio provinciale n.20 del 09 maggio 2019.

Al momento della compilazione della presente relazione, la società S.Ec.Am. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dell'intero ATO di Sondrio, coincidente con il confine amministrativo dell'omonima provincia, suddivisa in 77 comuni.

Il territorio dell'ATO di Sondrio è interamente montano, al punto che Regione Lombardia - con Legge n.19 dell'8 luglio 2015 (art.5) - ha riconosciuto la specificità montana della Provincia di Sondrio.

La specificità montana per quanto riguarda il servizio idrico integrato si manifesta in un prevalente approvvigionamento mediante sorgenti, tipicamente ubicate in zona di alta montagna, che rappresentano infatti il 96% dei punti di captazione complessivi<sup>1</sup>. Il prelievo di acque alla sorgente garantisce, normalmente, standard di qualità elevati già all'origine, essendo poco o per nulla influenzate da attività antropiche.

Risorsa abbondante, buona qualità e costi di gestione contenuti; questo mix di condizioni positive ha contribuito a far sì che nell'ATO di Sondrio sino al 30 giugno 2014<sup>2</sup> la gestione dei servizi idrici fosse per lo più ancora in capo alle singole Amministrazioni comunali in economia diretta, comportando negli anni molteplici differenze tra gli utenti finali; una tra queste, probabilmente la più importante, riguarda la misurazione dei volumi erogati, assente storicamente in circa un terzo dei comuni e solo recentemente superata con un massiccio programma di installazione di contatori.

---

<sup>1</sup> Fonte: Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio – approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.7 del 28 aprile 2017;

<sup>2</sup> Dal 01 luglio 2014 è iniziata la gestione d'ambito da parte della società S.Ec.Am. S.p.A. - vedi Convenzione di affidamento approvata con deliberazione di Consiglio provinciale n.12 del 04 aprile 2014;



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 21

Una generale criticità del servizio idrico integrato tipica delle zone montane è costituita dalla grande dispersione degli utenti sul territorio gestito. Questo comporta reti molto estese a servizio di pochi utenti, con la conseguenza che i costi di gestione vengono suddivisi su un numero esiguo di persone.

L'ATO di Sondrio conta 5.346 km di rete tra acquedotto e fognatura (3.024 acquedotto + 2.322 fognatura); a queste infrastrutture devono aggiungersi 76 impianti di depurazione, 19 dei quali di potenzialità maggiore a 2.000 AE.

I costi di gestione operativa e di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono ripartiti sull'utenza servita, indicativamente pari a ca. 178.798 residenti, oltre ad una popolazione fluttuante di ca. 130.634 AE e al contenuto tessuto industriale.

La sproporzione tra i costi necessari a mantenere un tasso di rinnovo delle infrastrutture coerente con la vita utile delle medesime e la platea dei soggetti che dovrebbero sobbarcarsi tali costi mediante il pagamento della tariffa, è all'attenzione dell'EGATO di Sondrio.

Quanto sopra per dare evidenza di come territori diversi abbiano caratteristiche diverse, che possono impattare in grande misura sul servizio idrico integrato, in particolare sul costo di gestione del servizio e, di riflesso quindi, sugli importi richiesti ai singoli utenti.

Considerato che gli incrementi tariffari sono limitati da considerazioni politico sociali di livello locale, prima ancora che regolamentarie dell'Autorità nazionale all'uopo preposta, la conclusione riguardo le caratteristiche del territorio gestito non può che essere tesa a sensibilizzare i soggetti competenti, tra i quali ovviamente l'ARERA, a tenere sempre in debita considerazione le maggiori difficoltà che incontrano i gestori dei territori montani.

All'interno dell'ATO di Sondrio non vi sono gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.

### 2.1 LA REGOLAZIONE TARIFFARIA

Le predisposte tariffarie vengono determinate dall'Ente di Governo d'Ambito tramite l'Azienda Speciale, secondo i metodi, norme e modalità definite periodicamente dall'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente (ARERA).

A partire dall'anno 2012 (*ndr con il DPCM del 20/07/2012 sono state attribuite all'ARERA - ex AEEGSI le funzioni di controllo del servizio idrico integrato*), l'Autorità Nazionale ARERA ha definito ed introdotto i "periodi regolatori". Per ciascun periodo regolatorio (ad oggi individuato come il biennio o il quadriennio immediatamente successivo alla pubblicazione della deliberazione di riferimento), l'Autorità Nazionale ha definito il "metodo", ossia la modalità di calcolo della tariffa che tenga conto (avendo l'obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario):





## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 21

- dei costi sostenuti dal gestore per garantire all'utenza finale i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- della programmazione degli interventi volti a migliorare/completare/implementare l'erogazione del servizio sia in termini di qualità tecnica del servizio (cioè di miglioramento delle performance delle reti/impianti gestiti), sia di qualità contrattuale (cioè di miglioramento della qualità del servizio offerto dell'utenza).

A ciascun Gestore del servizio idrico integrato operante sul territorio nazionale, viene riconosciuto, per ciascun anno, il vincolo dei ricavi (VRG), che tiene conto dei costi sostenuti dal gestore per la gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, così composto:

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + RC_{Tot}^a$$

Dove:

Capex: rappresenta i costi delle immobilizzazioni (beni) di proprietà del gestore del servizio idrico, dato dalla somma degli ammortamenti ( $AMM$ ), oneri finanziari ( $OF$ ), oneri fiscali ( $OFisc$ ) ed una quota relativa al riconoscimento dei costi legati alle infrastrutture di proprietà di terzi  $\Delta CUIT_{Capex}$ :

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT_{Capex}^a$$

FoNI: rappresenta il fondo per i nuovi investimenti, cioè la componente tariffaria a sostegno di obiettivi specifici e di interventi, dato dalla somma della componente di anticipazione del finanziamento per i nuovi investimenti ( $FNI_{FoNI}$ ), dalla componente di ammortamento sui contributi a fondo perduto ( $AMM_{FoNI}$ ), dalla componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi ( $\Delta CUIT_{FoNI}$ ):

$$FoNI^a = FNI_{FoNI}^a + AMM_{FoNI}^a + \Delta CUIT_{FoNI}^a$$

Opex: è la componente che include i costi operativi endogeni (cioè interni alla gestione, come i costi della produzione, del personale, ecc –  $Opex_{end}$ ) e costi operativi aggiornabili (energia elettrica, acquisti all'ingrosso, ecc, compresi quelli relativi alla morosità –  $Opex_{ai}$ ):

$$Opex^a = Opex_{end}^a + Opex_{ai}^a$$

ERC: è la componente a copertura dei costi ambientali ( $EnvC$ ) e della risorsa (canoni di derivazione, contributi per consorzi di bonifica, canoni per restituzioni acque, ecc –  $ResC$ ):

$$ERC^a = EnvC^a + ResC^a$$



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 21

$RC_{TOT}$ : è l'eventuale componente di conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del gestore dell'anno a-2 non interamente percepito.

Il metodo di calcolo consente di definire, per ciascun anno del periodo regolatorio di riferimento, il moltiplicatore tariffario  $\theta$  (theta) da applicare alle quote fisse e variabili dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione applicate all'utenza. Il moltiplicatore tariffario è direttamente proporzionale al VRG.

A partire dall'anno 2014 e sino all'anno 2023 compreso, le proposte tariffarie elaborate dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio sono state approvate dall'Autorità Nazionale competente.

A decorrere dal 01/01/2018, in tutto l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio, è stata introdotta la nuova articolazione tariffaria definita dall'Ente di Governo d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR (c.d. T.I.C.S.I. - testo integrato corrispettivi servizio idrico). La nuova articolazione tariffaria ha riguardato sia le utenze civili, sia le utenze autorizzate allo scarico e collettamento dei reflui industriali in fognatura.

Ai sensi delle Deliberazioni ARERA 655/2015/R/IDR e 917/2017/R/IDR e s.m.i., l'Autorità Nazionale ha definito i macro-indicatori con i quali valutare la qualità contrattuale e la qualità tecnica del servizio svolto dal gestore. In base al valore ottenuto per ciascun macro-indicatore ogni gestore viene classificato all'interno di una classe (dalla E – la più bassa alla A – la migliore) che ne indica la performance. Per ciascuno di essi e per ciascun anno di riferimento, vengono fissati degli obiettivi di miglioramento (o di mantenimento nel caso il gestore ricada in classe A).

I macro-indicatori sono i seguenti:

### Qualità contrattuale

MC1: avvio e cessazione del rapporto contrattuale

MC2: gestione del rapporto contrattuale ed accessibilità del servizio

### Qualità tecnica

M1 : Perdite idriche

Acquedotto M2 : Interruzioni del servizio

M3 : Qualità dell'acqua erogata

Fognatura M4 : Adeguatezza del sistema fognario

M5 : Smaltimento fanghi in discarica

Depurazione M6 : Qualità dell'acqua depurata



## **UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Pag. 11 di 21

### **2.2 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Con l'inizio della gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A è nato l'obbligo dell'Ufficio d'Ambito di vigilare sull'operato del Gestore come previsto dall'art.2, comma 1, lettera e) dello Statuto. La vigilanza è da intendersi quale diritto-dovere dell'Ufficio d'Ambito di controllare la legalità e la correttezza delle attività di S.Ec.Am. S.p.A., relativamente al servizio idrico integrato, e di intervenire qualora sia necessario.

Ad oggi la vigilanza su S.Ec.Am. S.p.A. è attuata in tre forme specifiche e con una cadenza prestabilita.

La prima si attua mediante monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la convenzione di affidamento mette in capo al Gestore nei confronti dell'Ufficio d'Ambito.

La seconda prevede il monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la Carta della Qualità del servizio mette in capo al Gestore nei confronti dell'utenza.

La terza, infine, prevede il monitoraggio del programma degli interventi infrastrutturali che ogni biennio, secondo le scadenze temporali imposte da ARERA, l'Ufficio d'Ambito delibera affinché siano realizzati dal Gestore.

Le risultanze di tale vigilanza sono regolarmente pubblicate sul sito dell'Ufficio d'Ambito, nell'apposita sezione disponibile al percorso <http://www.atosondrio.it/vigilanza-sul-Gestore-dambito/>. In esito alle attività sopra descritte l'Ufficio d'Ambito interviene, qualora sia necessario, con opportuni atti di regolazione oppure convocando il Gestore ad un confronto per far emergere una progettualità tesa a risolvere la criticità.

Sempre in tema di vigilanza preme far notare che dal mese di novembre 2017 ha preso avvio una nuova attività, caratterizzata da sopralluoghi di tecnici dell'Ufficio d'Ambito presso cantieri di S.Ec.Am. S.p.A. al fine di valutare il reale stato di avanzamento del Programma degli interventi infrastrutturali.



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 21

### 3 S.EC.AM. S.P.A.

S.Ec.Am. S.p.A., con sede legale in Sondrio, via Vanoni 79, C.F.: 80003550144 e P.I.: 00670090141, è il gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Sondrio.

#### 3.1 ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico della gestione del SII esposto di seguito, è stato desunto dall'esame della documentazione contabile prodotta dal Gestore all'Ente di Governo d'Ambito in sede di aggiornamento biennale (2022/2023) della predisposizione tariffaria ai sensi dell'agg.MT13.

##### 3.1.1 INVESTIMENTI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO

Gli investimenti effettuati dal Gestore sono i seguenti:

Anno	Importo di spesa prevista	di cui contributi pubblici e privati previsti	Consuntivo speso	di cui contributi pubblici e privati incassati
2020	-	-	€ 9.734.831	€ 2.374.353
2021	-	-	€ 7.327.362	€ 4.404.267
2022	€ 9.392.902	€ 5.227.153	-	-
2023	€ 8.247.523	€ 4.100.961	-	-

Anno	Investimento procapite lordo €/abitante (calcolato su 178.798 residenti)
2020	54,45
2021	40,98
2022	52,53
2023	46,13



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 21

### 3.1.2 COSTI DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI

I costi di riferimento dei servizi relativi all'ultimo periodo regolatorio (quadriennio 2020/2023, come da aggiornamento biennale 2022-2023) sono di seguito tabellati.

Si ricorda che la formula che lega le varie voci di costo con il monte ricavi che spetta di diritto al gestore (chiamato vincolo ai ricavi del gestore – VRG) è la seguente:

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + RC_{TOT}^a$$

#### 3.1.2.1 OPEX – Costi operativi

Componenti nel Piano Tariffario

	2020	2021	2022	2023
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>16.252.516</b>	<b>16.583.959</b>	<b>19.977.801</b>	<b>19.732.875</b>
Opex <sub>end</sub>	8.286.833	8.286.833	8.311.710	8.311.710
Opex <sub>al</sub>	7.452.438	7.935.084	7.417.954	7.173.029
Opex <sub>tel</sub>	513.246	362.042	4.248.137	4.248.137

Di seguito gli Opex suddivisi per voci principali.

Opex<sub>end</sub> - Costi endogeni

	2020	2021	2022	2023
Classe (i)				
Cluster (j)				
$\gamma^{OP}$				
Opex <sub>end</sub> 2016				
Coeff 2016				
$\Delta Opex$				
$\square(1+i^b)$	1,020	1,021	1,023	1,023
$(1+\gamma^{OP}_{ij}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	0	0	0	0
<b>Opex<sub>end</sub> al lordo degli ERC<sub>end</sub></b>	<b>8.286.833</b>	<b>8.295.120</b>	<b>8.311.710</b>	<b>8.311.710</b>

<b>Opex<sub>end</sub> da formula</b>	<b>8.286.833</b>	<b>8.295.120</b>	<b>8.311.710</b>	<b>8.311.710</b>	al netto degli ERC <sub>end</sub>
Opex <sub>end</sub> (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0	
<b>Opex<sub>end</sub> al netto degli ERC<sub>end</sub></b>	<b>8.286.833</b>	<b>8.286.833</b>	<b>8.311.710</b>	<b>8.311.710</b>	



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 21

## *Opex<sub>al</sub>* - Costi aggiornabili

	2020	2021	2022	2023
Opex <sub>al</sub> <sup>a</sup> da formula	7.452.438	7.935.084	7.417.954	7.173.029
Opex <sub>al</sub> <sup>a</sup> (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
<b>Opex<sub>al</sub><sup>a</sup></b>	<b>7.452.438</b>	<b>7.935.084</b>	<b>7.417.954</b>	<b>7.173.029</b>

## *Opex<sub>tel</sub>* - Costi operativi associati a specifiche finalità

	2020	2021	2022	2023
Op <sup>new</sup>	362.042	362.042	4.248.137	4.248.137
Opex <sub>QT</sub>	0	0	0	0
Opex <sub>QC</sub>	0	0	0	0
Op <sub>social</sub>	0	0	0	0
Op <sub>mis</sub>	0	0	0	0
Op <sub>COVID</sub>	151.204			
<b>Opex<sub>tel</sub></b>	<b>513.246</b>	<b>362.042</b>	<b>4.248.137</b>	<b>4.248.137</b>

### 3.1.2.2 CAPEX – Costi di capitale

#### *Componenti nel Piano Tariffario*

	2020	2021	2022	2023
<b>Capex</b>	<b>4.349.240</b>	<b>5.097.200</b>	<b>5.536.610</b>	<b>5.664.564</b>
OF	1.721.834	2.081.220	2.319.721	2.328.424
OFisc	589.799	698.839	754.596	761.411
AMM	2.037.607	2.317.141	2.462.293	2.574.730
ΔCUIT <sub>capex</sub>	0	0	0	0

Di seguito i Capex suddivisi per voci principali.



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 21

OF e OFisc - Oneri finanziari e fiscali

	2020	2021	2022	2023
Incidenza ERC			0,00%	0,00%
AMM (componente calcolata)			2.462.293	2.574.730
AMM (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
<b>AMM</b>	<b>2.037.607</b>	<b>2.317.141</b>	<b>2.462.293</b>	<b>2.574.730</b>

al netto di quanto riconosciuto nella componente ERC<sub>capex</sub>

LIC <sub>ord</sub>			1.809.093	2.368.171
LIC <sub>pos</sub>			7.454	170.959

	2020	2021	2022	2023
CIN <sub>ip</sub>	0	0	15.392.547	18.952.639
CIN <sub>ip</sub> / (CIN - LIC <sub>ord</sub> )	0,0%	0,0%	22,7%	26,5%
K <sub>in</sub>	2,15%	2,15%	1,83%	1,83%
α	1,58%	1,58%	1,58%	1,58%
S <sub>UC</sub>	3,73%	3,73%	2,40%	2,40%

OF (time lag)			486.536	484.151
OF <sub>imm</sub>			1.789.766	1.787.437
OF <sub>isc, ord</sub>			43.418	56.836

OF <sub>i</sub> di cui ERC			0	0
OF (componente calcolata)			2.319.721	2.328.424
OF (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
<b>OF</b>	<b>1.721.834</b>	<b>2.081.220</b>	<b>2.319.721</b>	<b>2.328.424</b>

al netto di quanto riconosciuto nella componente ERC<sub>capex</sub>

Rai rate	6,26%	6,26%	5,79%	5,79%
Rai			3.144.152	3.172.544
OFisc, di cui ERC			0	0
OFisc (componente calcolata)			754.596	761.411
OFisc (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")			0	0
<b>OFisc</b>	<b>589.799</b>	<b>698.839</b>	<b>754.596</b>	<b>761.411</b>

al netto di quanto riconosciuto nella componente ERC<sub>capex</sub>

## Parametri finanziari e fiscali

Parametro	2022-2023	Parametro	2022-2023
CS/CnS	1	ERP	4,00%
risk free rate	0,13%	rpi	1,70%
K <sub>d</sub>	2,40%	t <sub>c</sub>	0,24
WRP	1,70%	T	0,319
β levered	0,79	time lag	1,00%

## 3.1.2.3 FONI – Fondo nuovi investimenti

### Componenti nel Piano Tariffario

	2020	2021	2022	2023
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>1.989.289</b>	<b>1.760.385</b>	<b>0</b>	<b>442.696</b>
AMM <sup>a</sup> FoNI	892.908	918.746	0	442.696
FNI <sup>a</sup>	1.096.381	841.639	0	0
ΔCUIT <sup>a</sup> FoNI	0	0	0	0
ΔT <sup>ATO</sup> G <sub>ind</sub>	0	0	0	0
ΔT <sub>G,tot</sub>	0		0	0

Di seguito il Foni suddiviso per voci principali.



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 21

### FNI - Anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti

	2020	2021	2022	2023
$Ip_i^{exp}$	7.090.193	7.201.299	4.165.750	4.146.562
Capex <sup>a</sup>	4.349.240	5.097.200	5.536.610	5.664.564
$\psi [0,4 \div 0,8]$	0,4	0,4	0,4	0,4
FNI <sup>new,a</sup> da formula			0	0
FNI <sup>new,a</sup> rinunciato da soggetto compilante			0	0
<b>FNI<sup>a</sup></b>	<b>1.096.381</b>	<b>841.639</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### AMM<sub>FoNI</sub> - Ammortamento sui contributi a fondo perduto

	2020	2021	2022	2023
AMM <sup>a</sup> <sub>CFP</sub> da formula	659.330	766.807	861.793	1.007.497
AMM <sup>a</sup> <sub>CFP</sub> massimo nel FoNI (post controllo sull'eventuale presenza di FoNI <sub>noninv</sub> )	659.330	766.807	861.793	1.007.497
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub> rinunciato da soggetto compilante			861.793	564.801
<b>AMM<sup>a</sup><sub>FoNI</sub></b>	<b>892.908</b>	<b>918.746</b>	<b>0</b>	<b>442.696</b>

### 3.1.2.4 ERC – Costi ambientali e della risorsa

#### Componenti nel Piano Tariffario

	2020	2021	2022	2023
<b>ERC</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
ERC <sub>capex</sub>	0	0	0	0
ERC <sub>opex</sub>	0	0	0	0

### 3.1.2.5 Rc – Conguagli

#### Componenti nel Piano Tariffario

	2020	2021	2022	2023
<b>Rc<sub>TOT</sub><sup>a</sup></b>	<b>420.000</b>	<b>-113.649</b>	<b>-568.606</b>	<b>1.305.440</b>
Rc <sub>TOT</sub> <sup>a</sup> calcolato (include inflazione)	76.617	402.690	-306.001	869.879
Rc <sub>TOT</sub> <sup>a</sup> da input per calcoli finali	420.000	-113.649	-568.606	1.305.440





## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 21

### 3.1.2.6 Moltiplicatore tariffario e Vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore

*Componenti nel Piano Tariffario*

	2020	2021	2022	2023
<b>VRG<sup>a</sup></b>	<b>23.011.045</b>	<b>23.327.895</b>	<b>24.945.805</b>	<b>27.145.576</b>
Capex <sup>a</sup>	4.349.240	5.097.200	5.536.610	5.664.564
FoNI <sup>a</sup>	1.989.289	1.760.385	0	442.696
Opex <sup>a</sup>	16.252.516	16.583.959	19.977.801	19.732.875
ERC <sup>a</sup>	0	0	0	0
R <sub>CTOT</sub> <sup>a</sup>	420.000	-113.649	-568.606	1.305.440

	2020	2021	2022	2023
<b>VRG<sup>a</sup> (calcolo per applicabile)</b>	<b>23.011.045</b>	<b>23.327.895</b>	<b>24.945.805</b>	<b>27.145.576</b>
γ <sup>a</sup> (calcolo per applicabile)	1,000	1,010	1,096	1,188
Limite al VRG <sup>a</sup> (calcolo per applicabile)	24.964.483	25.027.794	24.945.805	27.145.576
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,085	1,084	1,096	1,188
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

### 3.1.2.7 Spesa della famiglia tipo

Con l'aggiornamento tariffario biennale 2022/2023, approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.37 del 06.10.2022 e da ARERA con deliberazione n.264 del 13.06.2023, la spesa media annua (comprensiva di IVA 10% ed oneri perequativi<sup>3</sup>) di una famiglia tipo composta da 3 persone residenti, ipotizzando un consumo di acqua pari a 150 m<sup>3</sup> è la seguente:

	2022	2023
<b>Spesa media annua famiglia tipo (€/anno)</b>	<b>€ 238,98</b>	<b>€ 257,69</b>

### 3.1.3 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

La gestione del servizio risulta in equilibrio economico finanziario. Il Piano Economico Finanziario con la proiezione fino alla scadenza della concessione (30 giugno 2044) è composto dai documenti piano tariffario, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario, allegati alla deliberazione di Consiglio provinciale n.37 del 06.10.2022.

<sup>3</sup> Per ogni singolo servizio (acquedotto fognatura e depurazione) e con riferimento alla data del 01 luglio 2023:  
la componente UI1 è pari a 0,6 centesimi di euro/metro cubo (Delibera ARERA 267/2023/R/COM);  
la componente UI2 è pari a 0,9 centesimi di euro/metro cubo (Delibera ARERA 664/2015/R/IDR);  
la componente UI3 è pari a 1,79 centesimi di euro/metro cubo (Delibera ARERA 639/2021/R/IDR);  
la componente UI4 è pari a 0,0 centesimi di euro/metro cubo (Delibera Arera 239/2023/R/IDR)



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 21

### 3.2 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Vengono esposti di seguito i macro-indicatori relativi alla qualità contrattuale ed alla qualità tecnica del servizio idrico integrato relativi al biennio 2022/2023 (presi dall'aggiornamento biennale MTI3).

#### 3.2.1 QUALITÀ CONTRATTUALE

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
MC1	Valore di partenza	100,000%	100,000%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2021	2022*
MC2	Valore di partenza	98,259%	98,259%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2021	2022*



# UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 21

## 3.2.2 QUALITÀ TECNICA

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M1</sub>	Adeguito	
	M1a	5,64	5,53
	M1b	31,04%	30,42%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQT1	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	5,53	5,42
	Raggiungimento obiettivo		
M2	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2021	
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M2</sub>	Adeguito	
	M2	0,35	0,35
	Classe	A	A
	Obiettivo RQT1	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2021	
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M3</sub>	Adeguito	
	M3a	0,206%	0,105%
	M3b	13,70%	13,70%
	M3c	0,88%	0,88%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQT1	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a	0,105%	0,005%
	Valore obiettivo M3b		
	Valore obiettivo M3c		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2021	
M4	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M4</sub>	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M4</sub>	Adeguito	
	M4a	4,61	4,15
	M4b	27,2%	27,23%
	M4c	95,5%	95,54%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQT1	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	4,15	3,73
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2021	
M5	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M5</sub>	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M5</sub>	Adeguito	
	$MF_{tq, disc} (\sum MF_{tq, disc, imp})$	0,00	0,00
	%SS <sub>tot</sub>	19,2%	
	M5	0,00%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQT1	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MF <sub>tq, disc</sub>		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2021	
M6	Presenza prerequisito Preq3 <sub>M6</sub>	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 <sub>M6</sub>	Adeguito	
	M6	16,11%	12,89%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQT1	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	12,89%	10,31%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2021	



## **UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Pag. 20 di 21

### **3.3 OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Il Gestore adempie correttamente agli obblighi contrattuali indicati nella Convenzione di affidamento del servizio, così come desumibile dall'apposita sezione dedicata alla vigilanza sul Gestore disponibile al percorso <http://www.atosondrio.it/vigilanza-sul-Gestore-dambito/>

### **3.4 VINCOLI**

Non si rilevano disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.



## **UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Pag. 21 di 21

### **4 CONSIDERAZIONI FINALI**

La presente relazione, redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, ai sensi dell’art. 30 ha provveduto alla verifica periodica, predisposta per il primo anno dall’emanazione del provvedimento legislativo, della situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio.

Tale verifica, avente carattere ricognitorio, ha rilevato l’andamento gestionale dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori della competente ARERA (Autorità di regolazione energia reti e ambiente).

Si specifica che nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui all’articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni.